



Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale

COMITATO LOCALE DI CONTROLLO (C.L.di C.)
Riunione del 4 giugno 2008

Luogo e Data: Sede Provincia di Torino Via Valeggio 5, 4 giugno 2008.

PRESENTI:

ENTE RAPPRESENTATO	RAPPRESENTANTE POLITICO	TECNICO INCARICATO
Comune BEINASCO	ERIKA FAIENZA ALDO ARIOTTI	
Comune RIVOLI	MARIO ROTELLA	
Comune RIVALTA	AMALIA NEIROTTI	
Comune TORINO	DOMENICO MANGONE	MARIO LOMBARDO ALBERTO CIVERA
Comune ORBASSANO	EUGENIO GAMBETTA	
Comune GRUGLIASCO	MARCELLO MAZZU'	LEONELLO SAMBUGARO
Provincia di TORINO	ANGELA MASSAGLIA	
ARPA Piemonte		
ASL 1		
ASL 5		

Sono inoltre presenti l'Amministratore Delegato di TRM, Bruno TORRESIN e l'ing. Daniele ZACCHIGNA di TRM, oltre al Consigliere Provinciale L. BOTTAZZI.

VERBALE

L'Assessore Faienza apre la riunione con il primo punto all'ordine del giorno: studio di biomonitoraggio proposto dall'ASL 3. L'offerta formulata dall'ASL è stata trasmessa a tutti via e-mail ed è stata illustrata da parte dei dottori Nicola Suma, Enrico Procopio e Bruno Sparagna nella scorsa riunione del CldiC del 16 aprile 2008.

Per quanto riguarda il biomonitoraggio matrici alimentari il costo per la fase di preoperatività dell'impianto di incenerimento è di circa € 27.000. Si prevede un costo annuo, per la fase successiva all'avvio dell'impianto, di circa € 15.000 all'anno. Per quanto riguarda il biomonitoraggio umano, la stima per la fase di preoperatività di TRM e per il primo anno di verifica è di circa € 90.000, ma una più esatta

quantificazione sarà possibile solo quando si avranno tutti i preventivi richiesti dai vari laboratori disponibili (uno addirittura nell'Illinois).

L'Assessore Faienza propone di dare almeno avvio alla ricerca sulle matrici alimentari animali, utilizzando il contributo di TRM per le spese di funzionamento del CldiC.

La proposta viene approvata all'unanimità. La Provincia, depositaria delle somme messe a disposizione di TRM per il funzionamento del CldiC, dovrà quindi procedere ad affidare l'incarico all'ASL3.

Il Sindaco Neirotti chiede a che punto sia lo sviluppo dello studio sulla percezione da parte dei cittadini del tema inceneritore, commissionato da TRM all'Università di Torino.

Bruno Torresin risponde che sono in corso gli aggiornamenti delle rilevazioni effettuate principalmente mediante interviste e somministrazioni di questionari e che non appena disponibili saranno resi noti gli esiti di tali rilevazioni.

L'Assessore Faienza passa quindi al secondo punto all'Odg: esame della proposta di accordo di programma "stralcio" per la progettazione delle opere di compensazione ambientale comprese nel PSAA. Effettua anzitutto un riassunto della vicenda relativa alla definizione del testo dell'accordo e passa la parola al dott. Arnulfo per esporre i contenuti della proposta di stralcio.

Roberto Arnulfo espone che, rispetto alla proposta di accordo "completa", lo stralcio si è reso opportuno in quanto la Regione, per poter attingere alle linee di finanziamento europee, necessarie per dare copertura alla parte di finanziamento prevista a carico della Regione, necessita di avere dei progetti quanto meno definitivi delle opere, quindi è indispensabile avviare al più presto la progettazione preliminare degli interventi, anche al fine di verificare quali siano effettivamente gli importi delle opere del PSAA, in quanto i costi attualmente evidenziati costituiscono stime, per quanto attendibili. Si è pensato quindi di utilizzare il primo 10% del contributo di TRM, che verrà erogato "a fondo perduto" prioritariamente per le spese di progettazione delle opere.

L'arch. Sambugaro chiede di precisare che l'importo di progetto degli interventi dovrà essere quello totale – comprensivo della quota di finanziamento della Regione – inserito nella colonna "Costo previsto nel PSSA" di cui all'allegato A della bozza di Accordo di programma.

L'Assessore Massaglia conferma che l'importo dovrà essere quello totale.

L'Assessore Faienza dà la parola agli astanti per le osservazioni e le richieste di modifica.

Il Sindaco Gambetta chiede come mai, se il criterio di individuazione dei soggetti che si occuperanno della progettazione è quello di individuare la Provincia in tutti i casi in cui gli interventi abbiano valenza sovracomunale, e i singoli comuni quando gli interventi li interessano singolarmente, l'intervento 31.2 "Interventi di riqualificazione sul Sangone" sia stato assegnato alla Provincia, quando è evidenziato il solo comune di Orbassano come "comune interessato".

L'Assessore Faienza risponde che era stato ritenuto opportuno assegnare alla Provincia gli interventi che, tematicamente, avevano una valenza unitaria, ma che nulla esclude che la progettazione possa essere fatta dal Comune di Orbassano.

Il Sindaco Gambetta chiede quindi che venga previsto a cura del Comune di Orbassano l'intervento 31.2.

L'Assessore Mangone chiede le seguenti modifiche:

- L'intervento 12.1 venga modificato nell'oggetto, diventando "Parco Tematico Ambientale", venga assegnato alla cura del Comune di Torino e ne venga incrementato il costo totale presunto di € 90.000, stornando tale somma dall'intervento 6.1.
- l'intervento 1.4 venga eliminato. L'importo relativo venga sommato a quello dell'intervento 2.1.
- L'intervento 6.1, ridotto di € 90.000 a favore dell'intervento 12.1, venga assegnato alla cura progettuale del Comune di Grugliasco.

Il Sindaco Mazzù concorda con quanto richiesto dall'Assessore Mangone.

L'Assessore Ariotti chiede che venga rafforzato, in questo accordo come nell'accordo "completo" che verrà

stipulato anche con la Regione, il concetto che qualunque modifica venga effettuata alle opere previste, anche in fase di progettazione, che comporti una riduzione del costo presunto, sia sempre fatto salvo il criterio che il totale del contributo assegnato a ciascun comune non deve diminuire. Quindi deve essere sempre rimarcato che i soldi eventualmente risparmiati su un intervento devono essere usati per altri interventi nello stesso comune (purchè nel rispetto dei criteri generali del PSAA). Chiede inoltre che venga menzionato anche nell'accordo "stralcio" il nuovo ponte sul Sangone, compreso tra le opere di viabilità, perchè, anche se non fosse poi ritenuto opportuno costruire un nuovo ponte, comunque la somma prevista per tale opera sia mantenuta nella disponibilità del Comune di Beinasco.

L'Ing. Lombardo chiede di correggere la tabella dell'art. 3, indicando non il totale del costo delle opere che nell'accordo "completo" è posto a carico delle compensazioni ambientali, ma l'intero costo presunto delle opere: è necessario, visto che non si parla, nel presente accordo stralcio, di "quote Regione" di finanziamento.

Bruno Torresin chiede che venga precisato che TRM erogherà il contributo sulla base di lettera di richiesta dei comuni interessati, nella quale venga indicato l'oggetto della spesa da effettuare.

Roberto Arnulfo ricorda che, alla firma dell'accordo di programma, i Comuni e la Provincia potranno procedere all'accertamento e contestuale impegno contabile delle corrispondenti somme in esso previste, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, trattandosi di trasferimenti vincolati. Sarà poi sufficiente, al momento dell'effettuazione dell'impegno "giuridico" (successivo, quindi, alla individuazione dell'oggetto della spesa, del beneficiario e della esatta quantificazione della somma dovuta) comunicare tali dati a TRM, che provvederà a versare la somma corrispondente. Semestralmente, poi, occorrerà rendicontare a TRM le spese effettivamente sostenute (cioè i pagamenti effettuati).

L'Assessore Massaglia, essendo esaurite le osservazioni e le richieste di modifica, comunica che il testo dell'accordo definitivo, con le modifiche richieste, verrà trasmesso via e-mail. Seguirà convocazione di conferenza di servizi (se sarà ritenuta necessaria dal Segretario Generale dell Provincia) per l'approvazione definitiva, quindi tutti gli enti dovranno approvare l'accordo. Seguirà la firma.

I presenti concordano di cercare di arrivare alla firma entro luglio 2008.

L'Assessore Massaglia infine aggiorna gli astanti sul prosieguo dei lavori del tavolo tecnico del teleriscaldamento: L'ing. Poggio, incaricato dal CldiC, Iride, SEI e NOVE stanno verificando gli aspetti tecnici delle interconnessioni delle reti per quantificare con la maggior esattezza possibile, in una fase preprogettuale, i costi degli allacciamenti. Il che sarà utile per le decisioni da prendere in ordine al finanziamento previsto a carico di TRM per l'infrastrutturazione del teleriscaldamento.

La riunione si chiude alle 19,00 circa

Torino, 4 giugno 2008

RA